

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 14, comma 7, del decreto legge 28/01/2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019 n. 26;
- VISTO l'art. 18, comma 1 e 2, della legge regionale 15/04/2021 n. 9;
- VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale;
- VISTA la circolare n. 48986 del 15/05/2021 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO il DA n. 9730 del 18/12/1993, vistato dalla competente Ragoneria Centrale il 21/12/1993 al n. 5475, con il quale la Sig.ra Amormino Adriana, nata a xxxxxxxxx il xxxxxxxxx, C.F. xxxxxxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, è stata inquadrata con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993 nella qualifica di Dirigente Tecnico;
- VISTO il DDG n. 3659 del 10/09/2001 con il quale la Sig.ra Amormino Adriana è stata posta in aspettativa, senza assegni e senza decorrenza dell'anzianità di servizio, dal 06/08/2001 al 04/09/2001 per un totale di giorni 30;
- VISTO il DDG n. 1968 del 03/05/2002 con il quale alla Sig.ra Amormino Adriana è stato consentito, ai fini di quiescenza, il riscatto di anni 5;
- VISTO il DDG n. 885 del 24/02/2003 con il quale la Sig.ra Amormino Adriana, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stata inquadrata nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO il DDS n. 2511 del 14/06/2006 con il quale alla Sig.ra Amormino Adriana sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 4 mesi 3 e giorni 20;
- VISTO il DDS n. 3806 del 14/11/2017 con il quale alla Sig.ra Amormino Adriana sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 3 mesi 2 e giorni 12;
- VISTA l'istanza del 19/05/2021, pervenuta al protocollo generale del Dipartimento in data 25/05/2021 al n. 693930, con la quale la Sig.ra Amormino Adriana, avendo maturato i requisiti per il prepensionamento anticipato (quota 100) chiede, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del DL n. 4/19, convertito con modificazioni dalla L. n. 26/19 ed in applicazione dell'art. 18, comma 1, della L.R. 15/04/2021 n. 9 di essere posta in quiescenza;
- VISTA la nota prot. n. 97321 del 09/09/2021 con la quale si comunica alla Sig.ra Amormino Adriana la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/11/2021;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;
- ACCERTATO che la Sig.ra Amormino Adriana alla data del 31/10/2021 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx ed un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 31/10/2021	28	1	9
Periodo riscattato (DDG n. 1968 del 03/05/2002)	5	0	0
Servizio riconosciuto (DDS n. 2511 del 14/06/2006)	4	3	20
Servizio riconosciuto (DDS n. 3478 del 28/11/2016)	3	2	12
Totale anzianità servizio	40	7	11
Periodo da decurtare DDG n. 3659 del 10/09/2001	0	0	30
Totale anzianità servizio utile a pensione	40	6	11

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 100 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/11/2021, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Amormino Adriana, nata a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 11 OTT 2021

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia
F.to

originale agli atti d'ufficio